



L'EX GENERALE EVOCA LA PRESA DELLA BASTIGLIA

Vannacci a Pescara sfida il sindaco Masci: «Da oggi parte la rivoluzione»

Due ex assessori della giunta di centrodestra abbracciano Futuro Nazionale

L'Aquila è prima in Italia per crescita immobiliare con un +72,4% in sette anni

Martina Colabianchi

La provincia dell'Aquila è quella che ha registrato l'incremento più consistente nelle compravendite del mercato immobiliare in Italia, facendo registrare un +72,4% tra il 2019 e il 2025. Seguono Alessandria (+61,5%), Biella (+61,1%) e Cosenza (+60,3%), mentre le performance più contenute appartengono ad alcune grandi aree metropolitane come Firenze (+9,2%), Bologna (+11,7%), Milano (+12%) e Napoli (+13,1%). È quanto emerge dall'analisi "Mercato immobiliare, il risveglio dei piccoli centri", realizzata dalla Confedilizia sui dati dell'Agenzia delle entrate e dell'Istat e dedicata all'evoluzione del mercato residenziale. Il dato aquilano è coerente con la trasformazione che sta vivendo il mercato immobiliare italiano, non più trainato dalle grandi città, bensì dalla provincia e dai piccoli comuni, che negli ultimi anni hanno registrato un'accelerazione ben superiore a quella delle principali aree metropolitane. I numeri raccontano un cambiamento profondo. Nei comuni non capoluogo le compravendite sono aumentate del 32,7%, più del doppio rispetto al 15,5% registrato nei capoluoghi di provincia. Ancora più marcata la crescita nei centri di dimensioni minori, dove gli scambi sono saliti del 42,3%, mentre Milano e Roma, considerate per anni il baricentro del mercato immobiliare nazionale, si fermano a un incremento del 5,9%. Non si tratta di una dinamica temporanea, spiega la confederazione dei proprietari, ma di una trasformazione che si è consolidata dopo la pandemia e riflette il cambiamento delle esigenze abitative degli italiani. L'aumento dei prezzi nelle grandi città, il rincaro dei mutui, la diffusione dello smart working e la possibilità di acquistare casa a costi più contenuti hanno progressivamente spostato la domanda verso i comuni di minori dimensioni. Nel solo 2025, i comuni più piccoli hanno generato oltre la metà della crescita complessiva delle compravendite registrata in Italia, confermandosi il segmento più dinamico del mercato. L'analisi evidenzia come il mercato immobiliare italiano stia assumendo una nuova geografia. Lo studio evidenzia un progressivo spostamento della domanda verso i territori in cui le abitazioni sono più accessibili e l'offerta è più ampia. Nelle grandi città, invece, i prezzi elevati e la...

segue a pagina 16

Un arrivo che cade durante il 14 luglio e paragonato alla presa della Bastiglia. Esordisce così il generale Roberto Vannacci, leader di Futuro nazionale, che accoglie nel partito l'ingresso dei consiglieri di Pescara Valeria Toppetti e Cristian Orta. Se fossi il sindaco di Pescara oggi inizierei a preoccuparmi - ha detto Vannacci - perché il 14 luglio di 237 anni fa, iniziava la rivoluzione

francese. Oggi inizia la rivoluzione di Pescara con la presa del Comune da parte di Futuro nazionale. Un partito autentico, lo definisce il generale, che crede nei principi che supporta, che cresce in maniera consistente e riscuote successo tra i cittadini. Futuro nazionale rappresenta una politica genuina quella che ascolta le necessità dei cittadini...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

Accordo Ater- Adsu L'Aquila: in arrivo altri 100 posti letto per gli studenti universitari



40 appartamenti che si aggiungono al complesso "Il Moro" (Giancarli a pag. 23)

Bilancio Tua, la denuncia dei sindacati, «Dietro i numeri disservizi e criticità»

«Un utile netto di poco superiore a 100 mila euro a fronte di oltre 126 milioni di valore della produzione non può essere presentato come un successo. La reale misura dello stato di salute di un'azienda di trasporto pubblico non è rappresentata esclusivamente dai numeri di bilancio, ma dalla qualità del servizio, dalle condizioni dei lavoratori e dalla capacità di dare risposte concrete ai cittadini». Lo scrivono in una nota Filt-Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Faissa Cgil in risposta alla presentazione del bilancio di Tua Spa. «Le

dichiarazioni della dirigenza di Tua S.p.A. sul bilancio d'esercizio 2025 restituiscono l'immagine di un'azienda solida, efficiente e proiettata verso il futuro. Una narrazione che, tuttavia, non coincide con la realtà vissuta quotidianamente da lavoratrici, lavoratori e utenti del trasporto pubblico regionale. Dietro quei dati economici permangono infatti criticità strutturali, organizzative e industriali che continuano a ricadere sul personale e sulla qualità del servizio...

Marianna Galeota

segue a pagina 12

CRONACA

Controlli nel settore turistico, 5 denunce nel teramano

Andrea Di Paolo

La lente di ingrandimento dei Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Teramo si è concentrata, nelle ultime settimane, in una mirata attività di vigilanza nel settore turistico che dalla costa adriatica si è spinta fino alle località montane. L'obiettivo dei controlli è stato quello di contrastare il lavoro irregolare, sempre più spesso legato alle attività stagionali, oltre alla verifica del rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'attività si è concentrata nei Comuni di Alba Adriatica, Roseto degli Abruzzi, Silvi, Tortoreto, Pietracamela e Crognaleto, con accertamenti su sette strutture e un totale di 29 dipendenti, di cui 7 cittadini extracomunitari. Le irregolarità più rilevanti sono state accertate nei comuni di Alba Adriatica, Roseto degli Abruzzi e Crognaleto. Nei primi due, infatti, sono stati individuati sei lavoratori impiegati in nero, con conseguente adozione di due provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per altrettante imprese impiegate nella ricettività turistica. A Crognaleto, area interna all'ombra del Corno...

segue a pagina 6

TERAMO

L'Aspi rischia il taglio dei servizi sociali. Si cerca una mediazione

Vanni Biordi

Il destino del welfare teramano e la gestione dei servizi socioassistenziali per le fasce più vulnerabili entrano nel vivo del dibattito politico abruzzese. A Palazzo dell'Emiciclo, la convocazione della Conferenza dei Capigruppo, chiamata non solo a definire il calendario dei prossimi lavori consiliari regionali, ma soprattutto ad affrontare, tra le altre cose, un delicato ciclo di audizioni incentrato sulla gestione dell'Aspi 1 di Teramo. Al centro del confronto troviamo il nodo spinoso dell'affidamento dei all'interno delle strutture dell'Azienda pubblica di servizi alla persona. Un tema che da mesi tiene col fiato sospeso sindacati, famiglie e amministratori locali, preoccupati per la tenuta dei livelli occupazionali e per la qualità dell'assistenza erogata ad anziani e soggetti...

segue a pagina 28